

054

# PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

N. 23 DEL 18 NOV. 2009

**OGGETTO: FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE – ISTITUZIONE COMITATO TECNICO PROVINCIALE IN MATERIE AMBIENTALI**

L'anno duemila nove addi 18 del mese di NOVEMBRE  
nel Palazzo della Provincia, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale. Per la trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti:

	Presente	Assente
1. VENTOLA FRANCESCO - Presidente	X	
2. GIORGINO NICOLA - Vice Presidente	X	
3. DI MARZIO GIUSEPPE - Assessore	X	
4. CEFOLA GENNARO - "	X	
5. CAMERO POMPEO - "	X	
6. CAMPANA DOMENICO - "	X	
7. SPINA ANTONIA - "	X	
8. LOMBARDI CARMELINDA - "	X	
9. DAMIANI DARIO - "	X	

Assume la Presidenza

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott.ssa. Maria DE FILIPPO

Previa istruttoria del Servizio sulla proposta di deliberazione, concernente l'argomento in oggetto;

Su relazione del

L'Assessore all'Ambiente, sulla base dell'istruttoria del Dirigente del Settore Ambiente, Rifiuti, Impianti termici sottopone alla Giunta Provinciale il seguente provvedimento:

## LA GIUNTA

### PREMESSO CHE

Il D.Lgs. 152/06 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale", nel disciplinare le materie seguenti:

- a) procedure per la valutazione strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) - parte seconda
- b) difesa del suolo e la lotta alla desertificazione, la tutela delle acque dall'inquinamento e la gestione delle risorse idriche - parte terza
- c) gestione dei rifiuti e bonifica dei siti contaminati - parte quarta
- d) tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera - parte quinta
- e) tutela risarcitoria contro i danni all'ambiente - parte sesta

individua di norma la Regione quale autorità competente al rilascio delle relative autorizzazioni in materia ambientale;

la L.R. n. 17 del 14/06/2007 ha trasferito in capo alle Province le seguenti funzioni e compiti amministrativi in materia di tutela ambientale:

- a) valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza (l.r. 30 novembre 2000, n.17; l.r. 12 aprile 2001, n.11);
- b) emissioni in atmosfera (l.r. 22/1/1997, n.7; l.r. 30 novembre 2000, n.17);
- c) elenco dei tecnico competenti in acustica ambientale (l.r. 8 marzo 2002, n.5);
- d) gestione rifiuti e bonifiche (l.r. 30 ottobre 1986, n.30; l.r. 13 agosto 1993, n.17; l.r. 18 luglio 1996, n.13; l.r. 30 novembre 2000, n.17);
- e) importazione ed esportazione dei rifiuti, in attuazione al Regolamento comunitario n.259/1993 e s.m.i. e delle norme nazionali di recepimento;
- f) autorizzazione integrata ambientale;
- g) immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e attività di posa in mare di cavi e condotte.

La L.R. n. 17 del 30/11/2000 attribuisce alle Province oltre che i compiti e le funzioni concernenti il rilevamento, la disciplina ed il controllo, anche quelli relativi al rilascio delle relative autorizzazioni degli scarichi di interesse provinciale ai sensi della legge regionale 2 maggio 1995 n.31;

il D.C.D.E.A. n. 282 del 21.11.2003 recante "Disciplina delle autorizzazioni delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne" attribuisce alle province la competenza al rilascio delle autorizzazioni agli scarichi e alle immissioni sul suolo, negli strati superficiali del sottosuolo, nelle acque superficiali e marine;

### CONSIDERATO CHE

la L.R. n. 30 del 3/10/86 di delega alle Province, per il territorio di rispettiva competenza, di funzioni e compiti amministrativi in materia di smaltimento rifiuti nonché di tutela ambientale, confermata dalle LL.RR. n. 17 del 30/11/2000 e n. 17 del 14/06/2007, dispone all'art. 5, comma 9, che per l'esercizio della delega le province si avvalgono di appositi comitati tecnici nei quali deve essere comunque garantita la presenza di esperti nel settore chimico, ingegneristico, geologico e sanitario con specifica competenza nella materia dello smaltimento dei rifiuti;

la successiva Deliberazione di Consiglio Regionale n. 647 del 24/11/1987, prevedendo in sette il numero massimo di componenti del suddetto Comitato Tecnico, precisa che ne facciano parte anche un urbanista ed un esperto in materie giuridico - ambientali;

la L.R. n. 17 del 14/06/2007 dianzi citata, dispone all'art. 10, comma 3, al fine di garantire l'adeguata organizzazione delle strutture provinciali per l'esercizio delle funzioni delegate in materia ambientale, la possibilità di implementazione di strutture a sostegno dell'attività degli uffici preposti nel settore ambientale;

#### **RICHIAMATA**

La deliberazione di Giunta n. 22 del 18.11.08 con la quale è stata approvata l'articolazione delle strutture di supporto relative all'espletamento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di tutela dell'ambiente, di energia e risparmio energetico, miniere e risorse geotermiche, prevedendo in particolare di avvalersi di apposito Comitato Tecnico Provinciale per l'acquisizione di pareri qualificati nell'ambito dei procedimenti amministrativi riguardanti le materie ambientali;

#### **RITENUTO opportuno**

Che il suddetto Comitato sia articolato in sezioni specializzate che operano autonomamente, composte da esperti (docenti universitari ed esperti laureati iscritti al relativo ordine professionale da almeno dieci anni) con esperienza specifica per ciascuna delle materie indicate, alla cui nomina, da effettuarsi previa pubblicazione di avviso pubblico e sulla base di curricula formativi e professionali, provvederà il Presidente della Provincia con proprio decreto e senza alcun vincolo, intuitu personae;

#### **RITENUTO altresì**

che ai componenti del suddetto Comitato spetti il compenso ed il rimborso spese, nella stessa misura prevista per gli stessi titoli ai Consiglieri provinciali;

#### **ACCERTATO che**

le spese di funzionamento del Comitato trovano copertura nei mezzi finanziari disponibili nel bilancio provinciale, nell'immediato mediante le risorse trasferite dalla Regione Puglia per l'esercizio delle deleghe ex L.R. n. 30/86 ed ex L.R. n. 17/07 ed a regime con l'utilizzo dei rientri tariffari previsti per spese istruttorie;

**VISTO** l'Accordo di collaborazione tra le province di Bari e di Barletta – Andria – Trani, approvato con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 2 del 27/07/09, con cui le parti, nell'intento di assicurare il primo avvio della nuova Provincia, hanno concordato di procedere per un periodo transitorio, presumibilmente sino al 31/12/2009, ad una gestione unitaria delle attribuzioni e dei servizi comuni ai due Enti;

**VISTI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Dirigente del Settore Ambiente e del Dirigente del Settore Finanziario della Provincia di Barletta – Andria - Trani, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000;

**VISTO** l'art.48 del D.Lgs. n.267/2000;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

- 1) di istituire, per le motivazioni espresse in narrativa, il Comitato Tecnico Provinciale in materie ambientali, quale organo tecnico consultivo della Provincia BAT nelle materie di cui al D.Lgs. n. 152/06 e L.R. n. 17/07;
- 2) di prevedere che il suddetto Comitato sia articolato in sezioni specializzate che operano autonomamente, composte da esperti (docenti universitari ed esperti laureati iscritti al relativo ordine professionale da almeno dieci anni) con esperienza specifica per ciascuna delle materie indicate e così definite:
  - sezione valutazione impatto ambientale composta da esperti, con specifica competenza nelle procedure di valutazione di impatto ambientale, nei seguenti settori:
    - a) Infrastrutture
    - b) Urbanistica e tutela paesaggio
    - c) Impianti industriali

- d) Scienze ambientali
  - e) Scienze geologiche
  - f) Igiene, medicina preventiva
  - g) Materie giuridiche ambientali
  - sezione rifiuti composta da esperti, con specifica competenza nella materia della gestione rifiuti, nei seguenti settori:
    - a) Ingegneria ambientale;
    - b) Chimica;
    - c) Scienze ambientali;
    - d) Urbanistica;
    - e) Geologia;
    - f) Igiene e medicina del lavoro;
    - g) Materie giuridiche ambientali.
  - sezione scarichi idrici composta da esperti, con specifica competenza nella materia della tutela dei corpi idrici, nei seguenti settori:
    - a) Ingegneria ambientale;
    - b) Chimica;
    - c) Scienze ambientali;
    - d) Geologia;
    - e) Igiene e medicina del lavoro;
  - sezione emissioni in atmosfera, con specifica competenza nella materia della riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, nei seguenti settori:
    - a) Ingegneria ambientale;
    - b) Chimica industriale;
    - c) Fisica, con particolare riferimento all'inquinamento elettromagnetico
    - d) Acustica, con particolare riferimento all'inquinamento da rumore
    - e) Igiene, medicina preventiva
- 3) di prevedere inoltre che il Comitato Tecnico Provinciale in materie ambientali operi a sezioni ur nelle procedure attinenti l'autorizzazione integrata ambientale, ovvero più sezioni (parzialmente interamente) possono essere convocate congiuntamente per problematiche di particolare rilevanza ambientale su espressa convocazione del Dirigente del Settore competente;
- 4) Di stabilire che:
- Le sedute del predetto organismo saranno valide con la partecipazione della metà dei suoi componenti ed i pareri si riterranno adottati a maggioranza dei membri partecipanti alle sedute;
  - La convocazione sarà disposta periodicamente dal Dirigente del Settore competente, che ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/00 presiede le sedute;
  - Il parere sarà espresso sulla base di una formale preliminare istruttoria da parte degli uffici preposti;
  - Ai componenti del Comitato sarà corrisposto il compenso ed il rimborso spese, nella stessa misura prevista per gli stessi titoli ai Consiglieri provinciali;
  - I componenti delle sezioni del "Comitato Tecnico Provinciale per le materie ambientali" decadono automaticamente dall'incarico con il rinnovo degli organi elettivi della Provincia;
  - Le funzioni di segreteria vengono svolte da dipendenti del 12° Settore, di categoria non inferiore alla "C" formalmente individuati e nominati dal Dirigente del medesimo Settore;
- 5) di dare atto che per il funzionamento del suddetto Comitato saranno utilizzate le risorse finanziarie trasferite dalla Regione Puglia per l'esercizio delle deleghe ex L.R. n. 30/86 ed ex L.R. n. 17/07 nella disponibilità del Bilancio provinciale;
- 6) di dare mandato al Presidente di procedere con successivo e separato provvedimento alla costituzione del Comitato Tecnico Provinciale in materie ambientali, nominando gli esperti in ciascuna delle discipline sopra indicate previa pubblicazione di avviso pubblico e sulla base di curricula formativi professionali, senza alcun vincolo, intuitu personae;

Stante l'urgenza, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4, art. 134 del D.lgs. 267/00.

Delibera n. 23 del 18/11/2009

Visto per la conferma dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, co. 1° del d.lgs/267/00

Il Responsabile del Servizio

Il Ragioniere Generale

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che copia conforme della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo pretorio della Provincia per quindici giorni consecutivi dal 24/11/2009 al 09/12/2009 ex art. 124, comma 1, del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- che è trasmessa in elenco con foglio n. 9 in data 24/11/2009 ai sigg. capigruppo consiliari ex art. 125, del d.lgs. 18/08/2000, n. 267.

Bari, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

Per conferimento di immediata eseguibilità. Art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione. Art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

Andria, 18/11/2009

Il Segretario Generale

PROVINCIA DI BARI  
SEGRETARIA GENERALE  
- ALBO PRETORIO -

dott.ssa Maria DE FILIPPO

Visto affisso all'albo pretorio per gg. 15  
dal 21-11-09 ai 07-12-09  
Bari, il 10-12-09  
Visto: Il Segretario Generale